Allegato A)

PROGETTO REGIONALE GIOVANISI'

INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO DI SOGGETTI FORNITORI DI CO-WORKING IN TOSCANA ED ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI GIOVANI TOSCANI CHE DESIDERANO ENTRARE IN UN CO-WORKING PRESENTE NELL'ELENCO QUALIFICATO.

Premessa

In Regione Toscana stanno emergendo in modo capillare ed evidente nuove forme di lavoro condiviso tra le quali, il co-working.
Il co-working si verifica ogni qual volta, in un sistema/stuttura, c'è condivisione di spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto, risorse e servizi e si attua uno scambio di professionalità, contatti e conoscenze.
L'obiettivo generale della Regione Toscana è quello di riconoscere, tutelare, agevolare ed incentivare questa forma di organizzazione del lavoro che in Italia, ma soprattutto nel resto d'Europa, si sta dimostrando essere una risposta innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro, soprattutto per i giovani.

Finalità

Le finalità identificate sono due:
1. riconoscere 'formalmente', come Regione Toscana, il co-working come modalità di organizzazione del lavoro;
2. agevolare, attraverso l'erogazione di voucher, i giovani che vogliono inserirsi in un co-working toscano.

La Regione Toscana ha intenzione quindi di avviare una sperimentazione articolata in due fasi, ciascuna delle quali comporterà l'emanazione di un avviso pubblico. Con il primo avviso pubblico si intende valorizzare e riconoscere il tema del co-working e, con il secondo avviso pubblico, si intendono agevolare i giovani che desiderano costruire il proprio percorso professionale e imprenditoriale attraverso questa modalità.

Azioni ammissibili

La sperimentazione si articola in due fasi. Per ciascuna fase sarà emanato un avviso pubblico con le rispettive finalità:
I FASE – 1° AVVISO PUBBLICO
- costituire un Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working in Toscana.

II FASE – 2° AVVISO PUBBLICO
- mettere a disposizione voucher individuali a favore di giovani toscani che desiderano entrare in uno dei co-working presenti nell'Elenco precedentemente costituito.

I voucher finanziano i costi di affitto della postazione lavorativa all'interno del co-working toscano.

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working (I FASE) e dei voucher individuali (FASE II)

I FASE - 1° AVVISO PUBBLICO:
I soggetti che presentano domanda di inserimento nell'Elenco qualificato dei co-working toscani devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
1- essere iscritti nel Registro delle Imprese;
2- avere la sede operativa in Toscana;
3- avere inserito fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto l'attività di co-working;

4- essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto e altre risorse che siano accessibili ai fruitori;
5- avere un numero di postazioni lavorative destinate al co-working non inferiore a 8;
6- essere in regola con le prescrizioni normative previste per l'esercizio di attività commerciali, con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, con le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché garantire la totale accessibilità alle persone con disabilità;
7 - dimostrare/produrre la documentazione che attesti l'aver promosso o l'essere intenzionati a promuovere, a partire dalla data di costituzione del co-working, incontri, conferenze, approfondimenti tematici, workshop, animazione;
8 - avere un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;
9 - avere un sito web che illustri le caratteristiche dei professionisti e le attività del co-working.

Le domande presentate saranno sottoposte alla sola verifica di ammissibilità per l'iscrizione nell'Elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di co-working. La mancanza anche di un solo requisito sopraelencato e il non rispetto delle modalità di presentazione puntualmente indicate nell'avviso, comportano la non ammissibilità.

II FASE – 2° AVVISO PUBBLICO

Possono richiedere il voucher per l'inserimento in un co-working presente nell'Elenco qualificato dei co-working toscani i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
- essere una persona fisica di età compresa tra i 18 e i 40 anni (senza limiti di età per persone con disabilità) con partita IVA e con residenza o domicilio in Toscana oppure essere un'impresa regolarmente iscritta al registro delle Imprese di una delle Camera di Commercio della Toscana i cui titolari/soci devono avere un'età compresa tra i 18-40 anni[1].

Inoltre, i soggetti sopra indicati devono:
- individuare un co-working ricompreso nell'Elenco qualificato dei co-working toscani;
- presentare un progetto imprenditoriale da realizzare nell'ambito del co-working.

I soggetti sopra indicati non devono essere soci e non devono avere contratti di lavoro in essere con il co-working individuato.

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale vengono verificati i requisiti sopraelencati nonché il rispetto delle modalità di presentazione puntualmente indicate nell'avviso. La mancanza anche di un solo requisito comporta la non ammissibilità della domanda.
Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione secondo i seguenti criteri:

A) Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti)
   - Finalizzazione (max 15 punti)
   - Chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 15 punti)
   - Architettura del progetto imprenditoriale (max 20 punti)

B) Innovazione/risultati attesi (max 50 punti)
   - Innovatività rispetto all'esistente (max 18 punti)
   - Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale ed occupazionale (max 20 punti)
   - Ricaduta dell'intervento sul territorio (max 12 punti).

Saranno finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 65/100 sui criteri A) e B).

Durata

[1] Nel caso di impresa con due soci il requisito dell'età deve essere rispettato da entrambi i soci. Nel caso di impresa con più soci l'età compresa tra i 18 – 40 anni deve essere rispettata da almeno la maggioranza dei soci stessi.

La sperimentazione avrà una durata annuale e sarà così articolata:
I FASE: emanazione di un avviso pubblico aperto un anno con scadenze temporali.
II FASE: emanazione di un avviso pubblico a seguito dell'approvazione del primo Elenco qualificato dei co-working toscani.

Risorse finanziarie (II FASE – 2°AVVISO PUBBLICO)

Per l'attuazione del secondo avviso pubblico si prevede di mettere a disposizione un importo complessivo di euro 200.000,00 a valere sulle risorse regionali e a titolo di anticipazione FSE. L'istituzione di un nuovo capitolo per un importo di euro 200.000,00 per l'attuazione degli indirizzi destinati al co-working è prevista con variazione di bilancio.

L'importo massimo del voucher individuale è pari ad euro 2.000,00.